

L'Erp mette a norma 215 impianti elettrici nella case popolari

L'intervento è stato completato con lavori a lotti funzionali e grazie al finanziamento concesso dalla Regione Toscana

MASSA CARRARA

L'Erp di Massa Carrara ha messo a norma impianti elettrici in 215 condomini della provincia apuana che ospitano 1070 alloggi di edilizia popolare.

L'intervento sulle case di proprietà dell'ente è stato realizzato con finanziamenti regionali per 90mila e 893 euro.

«Innanzitutto abbiamo fatto una verifica su tutti gli impianti elettrici condominiali nei fabbricati gestiti da Erp nella provincia apuana - spiega il geometra Ezio Filippi, responsabile del servizio sicurezza impianti e strutture - per valutarne la conformità alle normative vigenti, in particolare al decreto del ministero dello sviluppo economico numero 37 del 2008. L'obiettivo è garantire che gli impianti elettrici di responsabilità dell'Erp rispettino le norme sia dal punto di vista elettrico che da quello docu-

mentale».

E quindi? «Sulla base dei risultati ottenuti abbiamo diviso i fabbricati in lotti, avviato l'iter per gli appalti in modo da dare il via ai lavori negli edifici in cui era necessario eseguire interventi, nel più breve tempo possibile. Per quattro lotti gli interventi sono stati completati e sono stati eseguiti i collaudi per verificare e garantire la conformità degli impianti condominiali a quanto previsto dalla normativa».

In quali zone sono stati realizzati i lavori?

«Nei comuni della Lunigiana gli interventi iniziati nell'autunno del 2013 sono stati completati alla fine dello scorso anno - è l'ingegnere Roberto Giacomelli a rispondere -. Poi lavori a Fosdinovo, in diverse zone di Carrara e di Massa, iniziati nei primi mesi di quest'anno sono finiti nell'agosto scorso. Entro l'anno saranno completati gli in-

terventi a Carrara, a Massa e a Montignoso».

Ma vediamo nel dettaglio i lavori eseguiti (tra parentesi gli alloggi Erp interessati a cui vanno aggiunti quelli di proprietà di privati).

Il primo lotto ha riguardato 3 impianti in altrettanti fabbricati a Bagnone (22 alloggi), 4 a Filattiera (22), 7 a Mularazzo (22), 15 a Pontremoli (81), 11 a Villafranca (56), 2 a Zeri (8). Il secondo lotto ha riguardato interventi su 24 impianti realizzati ad Aulla (132 alloggi), 1 a Casola (4), 13 a Fivizzano (62), 4 a Licciana Nardi (22), 2 a Podenzana (18), 2 a Tresana (15). Il terzo lotto ha riguardato lavori per mettere a norma 70 impianti in altrettanti condomini a Carrara (390 alloggi Erp) e 7 (23) a Fosdinovo.

A Fosdinovo i lavori hanno interessato fabbricati del centro, di Caniparola e di Peschiera. A Carrara condomini di Bedizzano, Bergiola, Co-



Case popolari a Romagnano

dena, Miseglia, Torano, Montia, Fontia, Gragnana, Sorignano, Avenza, Perticata e, in centro, stabili di via Beccheria.

Il quarto lotto ha riguardato lavori a 50 impianti (193 alloggi Erp) in fabbricati della Cervara, di Poggioletto, di Largo Silvio Pellico, di Largo viale Roma, di località San Le-

onardo, e di Romagnano.

Infine va detto che nei fabbricati dei quattro lotti i lavori hanno interessato anche 281 alloggi di privati (appartamenti acquistati dall'Erp) che hanno sostenuto i costi dei lavori eseguiti da tecnici e operai dell'edilizia residenziale pubblica per complessivi 18.974 euro.